

CIVIDALE L'artista di padre sloveno e madre italiana simbolo di interculturalità

Bambic, sogno europeo

Una mostra voluta per sostenere la candidatura Unesco

Cividale

Il 12 dicembre alle 18 nella Chiesa di Santa Maria dei Batuti a Cividale del Friuli s'inaugurerà la mostra «Milko Bambic cittadino d'Europa», organizzata dal Comune di Cividale del Friuli, con il Patrocinio dell'Università degli Studi di Udine e del Club Unesco di Udine, nonché col sostegno della Provincia di Udine.

La mostra nasce da un progetto di respiro europeo portato avanti da Valentina Verani, proprietaria dell'archivio Bambic, e da Anna Panicali, docente di letteratura italiana contemporanea alla Facoltà di Lingue dell'Università di Udine, curatrice scientifica dell'iniziativa cividalese, coordinatrice di due tesi di laurea elaborate da Lisa Cadamuro e Alberto Zannier, nonché di lavori di ricerca tuttora in corso, come, in particolare, quello di Roberta Pen.

Milko Bambic è una personalità complessa e difficile da definire: artista, scrittore e uomo

di cultura coinvolto nel suo tempo, aderisce negli anni Venti al movimento futurista giuliano, che si costituisce a Gorizia nel 1919, ma non si allinea completamente alle parole d'ordine del Futurismo. Anzi. Sviluppa una visione originale della donna, che sintetizza graficamente nel disegno della Donna dinamica del 1923; è contro la guerra ed è curioso di dada e delle avanguardie coeve. In un'epoca squassata dai demoni del nazionalismo, esalta la propria identità plurima e trasversale. Di padre sloveno e madre italiana, cresce infatti in un clima internazionale e cosmopolita che lo porta a estendere il concetto di patria a tutta l'Europa e lo predispone alla diversità, al pluralismo, al dialogo fra i popoli.

L'Amministrazione Comunale di Cividale del Friuli, nell'anno della sua candidatura a diventare patrimonio dell'umanità presso l'Unesco, nel proporre questa mostra ha colto in Bambic la dimensione europea e l'aspirazione verso il futuro e

verso nuovi pensieri e forme d'arte, nonché lo spirito di libertà e di purezza intellettuale. La mostra è arricchita da pannelli illustrativi e da un video curato da Luca Altavilla.

La produzione artistica di Milko Bambic, ereditata da Valentina Verani, si è conservata integralmente dopo la sua morte. Oltre ai quadri e ai disegni, consta di un vasto patrimonio ancora in parte inesplorato di appunti, taccuini, manoscritti e bozzetti: testimonianza importante di una personalità esemplare non solo per una terra dalle molte frontiere come il Friuli, ma anche per gli "sconfinamenti globali" del nostro tempo.

La mostra sarà ospitata nella Chiesa di Santa Maria dei Batuti ed aperta al pubblico dal 13 Dicembre al 18 Gennaio 2009 con il seguente orario: venerdì pomeriggio 16.00-19.00; sabato e festivi 10.00-12.30 e 15.00-19.30. (01 Gennaio solo pomeriggio; 25 Dicembre chiuso).